

Allegato alla Delibera- Misure organizzative

Al fine di evitare ritardi nei pagamenti, anche alla luce dell'evoluzione normativa (art. 9 del DL n. 78/2009, convertito nella L. 3/8/09 n.102), si illustrano di seguito le misure organizzative adottate per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti:

- a partire dal 01 gennaio 2009, il Comune di Asti ha adottato l'ordinativo informatico con il proprio Tesoriere. La nuova modalità di gestione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso, autenticati dalla firma digitale e dotati di piena validità legale, ha consentito fin dall'inizio dell'anno un consistente abbattimento dei tempi di firma e di trasmissione degli ordinativi, tempestività nella gestione delle informazioni, efficacia e rapidità dei controlli.
- Nel corso dell'anno 2009 è stato sviluppato un iter teorico ed un prototipo informatico per la gestione degli atti di liquidazione on line. Sono stati a tal riguardo organizzati corsi interni di formazione ed è iniziata la sperimentazione con alcuni Settori.
- Nel corso dell'anno 2009 è stato sviluppato uno studio ed è stato predisposto un progetto di fattibilità per la "fattura elettronica". Per concludere l'iter necessario per l'adozione definitiva della "fattura elettronica" si rimane in attesa del modello nazionale in studio presso l'Agenzia delle Entrate.

Al fine di garantire ulteriormente la tempestività dei pagamenti, i responsabili dei servizi devono:

- 1) trasmettere i provvedimenti che comportano spese (determinazioni ex art. 183 del Tuel) e le liquidazioni di spesa (ex art. 184 del Tuel) al Settore Ragioneria con congruo anticipo per permettere l'emissione dei mandati di pagamento, specie in prossimità delle chiusure contabili di fine esercizio;
- 2) nel predisporre i provvedimenti che comportano impegni di spesa, verificare con il Responsabile del Servizio Finanziario, che i pagamenti conseguenti siano in linea non solo con le previsioni del bilancio e del piano esecutivo di gestione, ma anche con le regole ed i vincoli di finanzia pubblica, fra le quali quelle del patto di stabilità interno;
- 3) il Responsabile del Servizio Finanziario, prima di effettuare i pagamenti superiori a € 10.000,00 deve in ogni caso tenere conto dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 (verifica di eventuali inadempienze fiscali);
- 4) i responsabili dei servizi, quando sono a conoscenza di fatti o atti che possono comportare, anche in prospettiva, situazioni di debiti non previsti nel bilancio e nella contabilità dell'Ente, debbono immediatamente riferire per iscritto al Responsabile del Servizio Finanziario, che a sua volta attiverà, se del caso, la procedura di cui all'art. 153, comma 6, del Tuel (segnalazioni obbligatorie).